



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
**Direzione Generale delle relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro tutela delle - div. VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **28 Gennaio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **GRUPPO CENTRALMOTOR SPA In concordato preventivo**, al fine di esperire l'esame congiunto previsto dal DPR 218/2000 e per gli effetti dell'art. 3, co. 1 legge 223/91 ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la SOCIETA': Fabrizio Di Vittorio consulente delegato dall'A.D. della Gruppo Centralmotor Spa, giusta delega agli atti del Ministero;
- per la FEDERLAZIO: Luigi Bellucci;
- per la FISASCAT CISL Naz.le : Alfredo Magnifico;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Andrea Montagni;
- per la UILTUCS UIL Naz.le: Pietro Feliciangeli, giusta delega agli atti del Ministero;
- Sono altresì presenti RSA CISL nelle persone di Angelo Manzotti, Daniele Chiappini e Ana Paula Silva.

PREMESSO CHE

- con decreto n.7/2013 RCP del 18.12.2013 (depositato in data 19.12.2013) il Tribunale di Terni ha ammesso la GRUPPO CENTRALMOTOR SPA alla procedura di Concordato Preventivo ai sensi dell'art.163 L.F.;
- la **GRUPPO CENTRALMOTOR SPA in concordato preventivo**, avente sede legale/operativa in Terni e sedi operative in Rieti e Monterotondo (RM) come sopra rappresentata, dichiara di essere inquadrata ai fini Inps nel settore Commercio, di operare nel campo del "Commercio al dettaglio di autoveicoli", occupando a tal uopo un organico complessivo di n. 91 dipendenti ai quali applica il CCNL Commercio Terziario, Distribuzione e Servizi ;
- con nota del 31.12.2013 (Prot. n.32/0027274/MA003.A001 del 31.12.2013) la Società ha richiesto all'intestata amministrazione un incontro utile all'esame congiunto di cui in epigrafe e pertanto questo Ministero, con nota del 23.01.2014 (Prot.n. 32/0001560/ MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro, la Società ha chiarito le condizioni economiche alla base dell'ammissione alla procedura del concordato preventivo contenute nel citato decreto, precisando inoltre che allo stato l'attività di commercializzazione è ferma a seguito della mancanza di autovetture nuove da vendere, dovuta alla revoca del mandato di concessione per la vendita da parte dei marchi Fiat, Alfa Romeo e Lancia e della contrazione dell'attività di vendita e riparazioni di auto usate. Nonostante tale scenario la Società, ha nel recente passato fatto ricorso ai vari ammortizzatori sociali adibili, ai sensi della normativa vigente, al fine di conservare il più possibile il proprio patrimonio lavorativo. L'ultimo

ricorso a tali strumenti ha previsto la Cassa Integrazione guadagni in deroga (sulla base di accordi regionali) a favore dei lavoratori delle sedi di Terni e Rieti fino al 31.12.2013. Essendo intervenuta l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, in base al decreto citato in premessa, la Società, così oggi rappresentata, ritiene indispensabile, al fine di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali e di verificare le alternative sociali ed imprenditoriali possibili per i propri dipendenti, richiedere per essi la fruizione dello strumento della Cigs ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 223/1991 e ss.mm.ii;

- in esito al presente incontro pertanto le OO.SS. hanno concordato con la Società di ricorrere al trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex art. 3, comma 1 della Legge 223/1991 e ss.mm.ii. nelle forme e nelle modalità che verranno di seguito indicate.

VISTO

Part. 3, co. 1 legge 223/91, come modificato dall'art. 2, co. 70. L. 92/12, come sostituito dall'art. 46-bis, co.1, lett. h) D.L. 83/12, convertito con modificazioni dalla Legge 134/12;

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- Il competente organo del Concordato Preventivo presenterà, alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e passive del lavoro, istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIGS**, ai sensi dell'art. 3, co. 1, legge 223/91 ss.mm.ii. per il periodo dal **01.01.2014 al 18.12.2014** con riguardo all'intero personale in forza alla Società e pari a **n. 91 lavoratori**, di cui **n. 65 occupati presso Terni, n.23 occupati presso Rieti e n. 3 occupati presso Monterotondo (RM)**.
- Per i lavoratori, nel numero massimo suindicato, sarà richiesta la sospensione in **Cigs fino ad un massimo delle zero ore senza rotazione**, stante la cessazione dell'attività d'impresa e la residuale ed eventuale attività di carattere amministrativo richiesta, dagli organi del concordato, ad ausilio della procedura stessa.
- Il Concordato richiederà il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale da parte dell'INPS.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c.40,42,43 e 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- La Società quale piano di gestione degli esuberanti, al fine di ottimizzare l'occupabilità dei lavoratori sospesi in cassa si impegna laddove possibile ad avviare percorsi di formazione/riqualificazione del personale con l'ausilio e il supporto delle Istituzioni locali competenti. A tal proposito dichiara che sono già in atto tavoli di concertazione in sede di Istituzioni Comunali al fine di verificare la possibilità di riattivare la collaborazione con la Fiat ed i marchi ad essa collegati.
- Le Parti concordano, altresì, che nel corso di fruizione della Cigs qui richiesta la Società, ferma restando l'opportunità di comunicare tali atti agli organi nominati del Concordato, potrà avviare una o più procedure di licenziamento collettivo sulla base del criterio esclusivo della non opposizione, al fine di agevolare la rioccupazione e la gestione non traumatica dei lavoratori sospesi in Cassa.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2, D.P.R. 218/00, ai fini dell'accesso al trattamento di CIGS ai sensi dell'art. 3, co. 1 legge 223/91 ss.mm.ii.

Letto Confermato e sottoscritto.

Fabrizio Di Vittorio
Pini
Mancini
Vincenzo Bellini
Luigi Bellini
Gentile